



DELIBERA N.	385
SEDUTA N.	133
DATA	03/10/2023

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **DETERMINAZIONE DEL FONDO 2023 DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE. MODIFICA DUP 352/120 DEL 20/06/23.**

Il 3 ottobre 2023 si è riunito presso la sala adiacente all'aula del Assemblea legislativa regionale, in via Tiziano n. 44, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente	X	
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Pierpaolo Borroni	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL FONDO 2023 DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE. MODIFICA DUP 352/120 DEL 20/06/23.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 1 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività amministrativa, che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 14/2003 e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della Posizione organizzativa "Risorse finanziarie" prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 14/2003;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di rideterminare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, in euro 980.723,51 al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare del Fondo relativo all'anno 2023 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, di cui: euro 884.908,99 di risorse stabili, euro 95.814,52 di risorse variabili;
2. di demandare alla contrattazione decentrata integrativa i criteri di ripartizione e di destinazione delle risorse del Fondo di cui al punto 1;
3. di determinare in euro 336.801,22, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, l'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione della posizione e alla retribuzione del risultato degli incarichi di elevata qualificazione istituiti nell'ambito delle strutture dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Articolo 2, comma 1;
- decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Articolo 9, comma 2 bis;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Allegato 4/2 punto 5.2;
- legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016). Articolo 1, comma 236;
- decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche). Articolo 23, comma 2;
- decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Articolo 11;
- Contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2018-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale). Articolo 2, comma 8bis e articolo 3;
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 299/55 del 4 agosto 2016 (Determinazione del Fondo 2016 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 582/105 del 13 novembre 2017 (Determinazione del Fondo 2017 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 201/68 del 3 maggio 2022 (Determinazione del Fondo 2022 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/89 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 352/120 del 20 giugno 2023 (Determinazione del Fondo 2023 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa) ;

Motivazione:

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 352/120 del 20 giugno 2023 (Determinazione del Fondo 2023 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa) sono state determinate le risorse del Fondo del comparto 2023. Con tale deliberazione è stato inserito tra le poste del fondo 2023 l'incremento variabile previsto dal comma 3 dell'articolo 79 del CCNL del 16 novembre 2022, nella misura complessiva dello 0,22% del monte salari 2018, pari ad euro 11.615,84. Con la presente deliberazione è confermata la misura complessiva di tale incremento, diversa è proposta invece la ripartizione tra fondo e stanziamento di cui al comma 6, articolo 17 (incarichi di elevata qualificazione), configurata in modo proporzionale agli importi relativi all'anno 2021, in linea con quanto dispone la lettera del citato articolo del CCNL, così come di seguito descritto.



DELIBERA N. 385
SEDUTA N. 133
DATA 03/10/2023

pag. 4

Il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, disciplina all'articolo 79 la costituzione del Fondo delle risorse decentrate: la parte stabile, le cui componenti sono indicate dal comma 1, lettere a,b,c,d, e dal comma 1bis dell'articolo 79; e le ulteriori risorse, variabili di anno in anno, che possono essere destinate dagli enti al Fondo, articolate secondo la titolazione espressa al comma 2 dell'articolo 79. Sono poi possibili, nell'ambito della finalizzazione indicata dal comma 3 dell'articolo 79, incrementi di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018.

L'articolo 17, comma 6 conferma la previsione di cui all'articolo 67, comma 1 del CCNL 22 maggio 2018, perché le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale titolare di un incarico di Elevata qualificazione continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

La quantificazione del Fondo delle Risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione deve comunque avvenire nel rispetto del limite dell'articolo 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017; tuttavia la prescrizione dell'articolo 79, comma 6 non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b),d) a quelle del comma 1bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite per disposizione di legge.

Qui di seguito sono rappresentate le tabelle esplicative delle poste costitutive del Fondo delle risorse decentrate che hanno come base di riferimento i valori rinvenibili nel Fondo 2022, costituito con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 201/68 del 3 maggio 2022.

Parte stabile del Fondo risorse decentrate

La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018; pari ad euro 791.412,80.

Articolo 79, c.1 lett.a					
Articolo 67, comma1 CCNL 21 maggio 2018 (importo consolidato art.31,comma 2 CCNL 22/1/2004)					1.095.543,65
Fondo retribuzione di posizione e di risultato			PO/ AP		
			Posizione		-259.000,00
			Risultato		74.500,00
			Totale1		-333.500,00
Unico importo consolidato				TOTALE A	762.043,65
Articolo 67,comma2 CCNL 21 maggio 2018		83,2 (02+11+12 gruppi)		unità destinatarie CCNL al 31/12/2015	11.232,00
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche					7.548,00
recupero RIA anno precedente in ragione d'anno				2017	3.015,35
				2018	1.438,06
				2019	3.172,65
				2020	1.859,82
				2021	876,58
				2022	186,23
risorse riassorbite art.2,comma 3 d.lg.s165/01					
oneri del trattamento economico del personale trasferito					
riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza					
stabile riduzione dello straordinario					
				TOTALE B	29.369,15
				TOTALE A+B	791.412,80

b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; pari ad euro 9.379,53.

Articolo 79, c.1 lett.b					
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111		Competenza 2023		c	9.379,53

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; pari ad euro 7.777,90.

Articolo 79, c.1 lett.d					
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche al 1.1.2021				c	7.777,90



DELIBERA N. 385
SEDUTA N. 133
DATA 03/10/2023

pag. 5

1-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3; pari ad euro 37.214,56.

Articolo 79, c.1bis					
A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.	parere ARAN CFL 175			D	37.214,56

A seguito dell'attuazione dell'Accordo tra l'ARAN, le Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e la FNSI per la specifica regolazione di raccordo del personale con profilo appartenente al settore informazione del 7 aprile 2022, disposta con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 225/77 del 5 luglio 2022, confluiscono alla parte stabile del Fondo le risorse relative alle progressioni orizzontali, relative all'inquadramento nella categoria D1 posizione economica D7, riconosciute al personale in servizio presso gli uffici stampa; pari ad euro 49.713,35.

Nello specifico, con riferimento al riconoscimento della posizione economica D7 e dunque all'applicazione dell'articolo 3, comma 3, ultimo periodo, dell'Accordo di specie, si richiama, per gli effetti ricadenti sul Fondo delle risorse decentrate del comparto e sull'applicazione dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, il parere ARAN prot. n. 11826 del 30 maggio 2022, il quale prevede che le somme in questione vadano contabilizzate (in entrata ed in uscita) nel fondo delle risorse decentrate e che, poiché le stesse non determinano un accrescimento delle retribuzioni accessorie, bensì una loro diversa allocazione di tipo prettamente organizzativo, sono da considerarsi neutre al fine del rispetto del limite del salario accessorio 2016.

Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022					
Delibera n.225/77 del 5 luglio 2022. Parere ARAN n.11826 del 30 maggio 2022					
Posizione economica D7*5 unità				E	49.713,35

Il quadro riepilogativo di sintesi delle poste costitutive le risorse stabili è qui seguito rappresentato ed è pari ad euro 895.498,14.



Fondo risorse decentrate: costituzione		2023	
RISORSE STABILI			
Articolo 79, c.1 lett.a			
Articolo 67, comma1 CCNL 21 maggio 2018 (importo consolidato art.31, comma 2 CCNL 22/1/2004)			
			1.095.543,65
Fondo retribuzione di posizione e di risultato			
		PO/ AP	
		Posizione	-259.000,00
		Risultato	74.500,00
		Totale1	-333.500,00
Unico importo consolidato			TOTALE A
			762.043,65
Articolo 67, comma2 CCNL 21 maggio 2018			
83.2 102+21+12 gruppiII		unità destinatarie CCNL al 31/12/2015	11.232,00
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche			7.548,00
recupero RIA anno precedente in ragione d'anno			
			2017
			3.015,35
			2018
			1.438,06
			2019
			3.172,65
			2020
			1.899,82
			2021
			876,95
			2022
			186,29
risorse riassorbite art.2, comma 3 d.lg.165/01			
oneri del trattamento economico del personale trasferito			
riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza			
stabile riduzione dello straordinario			
			TOTALE B
			29.369,15
			TOTALE A+B
			791.412,80
Articolo 79, c.1 lett.b			
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111		Competenza 2023	C
			9.379,53
Articolo 79, c.1 lett.d			
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche al 1.1.2021			C
			7.777,90
			A+B+C
			808.570,23
Articolo 79, c.1bis			
A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.			
parere ARAN CFL 175			D
			37.214,56
Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022			
Delibera n.225/77 del 5 luglio 2022. Parere ARAN n.11826 del 30 maggio 2022			
Psizio9ne economica D7*5 unità			E
			49.713,35
			TOTALE STABILI ABCDE
			895.496,14

Si richiama poi quanto previsto in tema di incrementi dall'articolo 79, comma 3: *in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. L'importo di tale incremento è pari ad euro 11.615,84, che viene così ripartito ai sensi del comma 3 dell'articolo 79: 71,58% al Fondo; 28,42% allo stanziamento articolo 17, comma 6.*

Incremento proporzionale stanziamento articolo 17, comma 6, quota 0,22 MS2018

Articolo 79, c. 3		2023	
0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17 comma 6 - Consolidamento a bilancio Posizione/Risultato			
Mote salari 2018		5.279.928,13	3.301,22
Incremento di natura variabile, reinterabile in funzione delle capacità di bilancio		0,22	
Incremento		11.615,84	
		quota 28,41 (prporzione importi 2021)	3.301,22
			a bilancio art.17,c.6

Incremento proporzionale Fondo quota 0,22MS 2018

Articolo 79, c.2 lett.c		2023	
risorse finalizzate alle scelte organizzative			
		quota 71,58 (prporzione importi 2021)	8.314,62



DELIBERA N. 385
SEDUTA N. 133
DATA 03/10/2023

pag. 8

Determinazione del Fondo relativo all'anno 2023 nel rispetto del limite dell'articolo 23, comma 2 del D.lgs 75/2017

Così come nel previgente articolo 67, comma 7 CCNL del 21 maggio 2018, ora l'articolo 79, comma 6 prescrive che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione di cui all'articolo 16 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 75/2017 (il quale limita l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016).

Tale importo è pari ad euro 1.095.543,65.

Articolo 79, comma 6 CCNL 16 novembre 2022

Articolo 67, comma 7			
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:			
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016		
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017		

Al fine della verifica del rispetto del limite dall'ammontare del fondo come sopra determinato, sono sottratte le quote non sottoposte a limite, che, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21 maggio 2018 e di quanto disposto dall'articolo 11 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sono gli incrementi stabili di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 67 CCNL 21 maggio 2018 e rispettivamente pari ad euro 11.232,00 ed euro 7.548,00. Non rientrano nel limite poi per espressa indicazione del comma 6 dell'articolo 79, le risorse di cui al comma 1, lettere b), d), quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge. A tali importi si devono aggiungere: a) gli incrementi previsti alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 79 (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinari di cui all'articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999, relativi all'anno 2021), così come indicato dalla nota MEF-RGS prot. 257831 del 18 dicembre 2018, per un importo pari ad euro 37.125,00; e gli incrementi previsti dal comma 8bis dell'articolo 2 della legge regionale 14/2003, pari ad euro 20.000,00. Merita precisare che quest'ultima disposizione legislativa prevede che, in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta regionale ed Assemblea legislativa regionale, è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Assemblea legislativa ed organizzazioni sindacali. L'intesa in questione, preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n.303 del 26 marzo 2019, è stata sottoscritta l'11 aprile 2019. In particolare si sottolinea che la citata deliberazione, nel documento istruttorio, dà conto della compensazione a saldo zero che si opera tra i due fondi (quello della Giunta regionale e quello dell'Assemblea legislativa regionale) in forza del dato che il trasferimento delle risorse all'Assemblea legislativa regionale comporta una riduzione di pari importo della spesa del trattamento accessorio spettante al personale della Giunta regionale. E' assicurato in questo modo il non aumento di spesa, in coerenza con quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n.303/2019 e con quanto espressamente comunicato dal Segretario generale dell'Assemblea legislativa alle competenti strutture della Giunta regionale (nota agli atti protocollo n. 3789 del 26 giugno 2020). In ordine alle poste relative al riconoscimento della progressione orizzontale al personale appartenente al settore dell'informazione in attuazione dell'Accordo ARAN/FNSI del 7 aprile pari ad 49.713,35 si richiama quanto sopra indicato.



DELIBERA N. 385
SEDUTA N. 133
DATA 03/10/2023

pag. 9

Quindi, l'ammontare delle poste indicate relative al fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione, al netto di quelle non sottoposte al limite, pari ad euro 1.106.204,45, deve essere ridotto di euro 10.660,80 per rispettare il limite di euro 1.095.543,65, così come specificato nel seguente prospetto:

	TOTALE	994.685,53		
	TOTALE ABCDEFGH	994.685,53		
		-20.000,00	riduzione pari importo dal Fondo della Giunta	
		37.125,00	quota non sottoposta a limite	Risparmio str. 2022
	CCNL 21maggio2018	7.548,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
	CCNL 21maggio2018	11.232,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
	differenziali posizioni	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett. d	quota non sottoposta a limite
	Competenza 2023	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite
una tantum	Competenza 2022	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite
una tantum	Competenza 2021	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite
	differenze B1/B3 D1/D3	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett. bis	quota non sottoposta a limite
	Accordo ARAN/FNSI	49.713,35		
		8.314,62	art.79,c.3 0,22 ms2018	quota 71,58% no limite
		3.301,22	art.79,c.3 0,22 ms2018	quota 28,42% no limite
		11.615,84	art.79,c.3 0,22 ms2018	una tantum 2022
		772.704,45		non sottoposta a limite
		772.704,45	Fondo	
	Fondo PO/AP	333.500,00	a Bilancio	
	0,22% ms 2018		Articolo 79, c. 3	quota non sottoposta a limite
	TOTALE	1.106.204,45		a Bilancio
		10.660,80	riduzione	
	art.23,c 2 dl75/17	1.095.543,65		
	Fondo PO/AP	333.500,00	a Bilancio	
	Fondo disponibile	762.043,65		

Determinazione del Fondo disponibile relativo all'anno 2023

In conclusione il Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2023 risulta essere pari ad **euro 980.723,51** (di cui euro 884.908,99 a titolo di risorsa stabile, ed euro 95.814,52 a titolo di risorsa variabile), determinato dalla quota del fondo disponibile senza la quota degli incarichi di Elevata qualificazione, ed aggiungendo le poste non sottoposte a limite, come di seguito, infine, specificato. La posta a carico del bilancio destinata agli incarichi di Elevata qualificazione è pari ad euro 336.801,22 (euro 333.500,00+ euro 3.301,22 quota 0,22%ms2018).

Fondo 2023				
STABILI				
Quota A	PO/APBilancio	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:
		3.301,22	0,22% MS 2018 (quota parte 28,42%)	quota non sottoposta a limite
		336.801,22	totale PO a bilancio	0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17
Incrementi dich cong 5				
	CCNL21maggio2018		quota non sottoposta a limite	
	7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)CCNL 21maggio 2018	quota non sottoposta a limite	
	11.232,00	art.67,comma2 lett.a)CCNL21maggio2018	quota non sottoposta a limite	
	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b CCNL 2019/2021	quota non sottoposta a limite	
	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett. d	quota non sottoposta a limite	
	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett. bis CCNL 2019/2021	quota non sottoposta a limite	
	49.713,35	Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022	non sottoposta a limite DUP n. 225/72 del 5luglio 2022	
TOT	884.908,99			
VARIABLES				
Risparmio Fondo straord				
Anno 2022				
	37.125,00	variabile non sottoposta a limite		
DGR 303/2019				
	20.000,00	variabile non sottoposta a limite		
	Articolo 79, c.1 lett. b			
2021	9.379,53	variabile non sottoposta a limite	una tantum	
2022	9.379,53	variabile non sottoposta a limite	una tantum	
	Articolo 79, c.3	0,22% MS 2018 non sottoposta a limite		
2022	11.615,84		una tantum	
2023	8.314,62			
	95.814,52	totali variabili		
TOTALE	980.723,51			

Gli impegni relativi allo stanziamento a copertura del Fondo relativo all'anno 2023 saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni conseguenti alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo. Contestualmente dovranno essere assunti gli impegni relativi agli oneri e all'IRAP, risultanti pari rispettivamente ad euro 233.412,20 ed euro 83.361,50. Nello stesso modo dovranno assumersi gli impegni



relativi allo stanziamento delle posizioni di elevata qualificazione pari ad euro 336.801,22 nonché dei relativi oneri, pari ad euro 80.158,69 e dell'IRAP, pari ad euro 28.628,10.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che nel bilancio annualità 2023 è previsto lo stanziamento a copertura degli impegni che saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni che derivano dalla stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente "Determinazione del Fondo 2023 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale" in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente del Servizio
Attività Amministrativa
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 10 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi